



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità",
Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria",
Visto il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo",
Visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti",

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità**, con il quale

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta e impegno.
2. Curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe.
3. Promuovere in ogni occasione il dialogo, con il singolo studente e con il gruppo classe.
4. Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico.
5. Adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe ed il registro dei voti on-line.
6. Partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali, nonché agli incontri con i tutor, con i docenti incaricati e con la dirigenza.
7. In fede ai principi dell'educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti.
8. Migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica.
9. Promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente.
10. Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro, sul diario di classe o direttamente alla presidenza ogni mancanza o contravvenzione.
11. Organizzare uscite didattiche ed attività formative, complementari alla didattica in classe.
12. Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale.
13. Evitare modifiche della pianificazione delle verifiche scritte, a meno di una settimana dalla data prevista.
14. Evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica, limitandosi in particolare ad una (e non oltre) verifica scritta al giorno e a cinque (e non oltre) verifiche scritte in una settimana.
15. Riconsegnare le verifiche scritte non oltre 15 giorni dalla data di somministrazione delle stesse.
16. Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. riconoscere il valore educativo della scuola;
2. conoscere e rispettare le regole della scuola;
3. collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente;
4. verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti;

5. partecipare agli incontri scuola – famiglia;
6. giustificare le assenze;
7. essere disponibili al dialogo con gli insegnanti;
8. attuare atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici; collaborare alle iniziative della scuola, per la loro realizzazione sul piano operativo.

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

1. Frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche.
2. Comportarsi in modo corretto e rispettoso –sostanziale e formale- nei confronti dei docenti, del personale della scuola, degli alunni.
3. Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica.
4. Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione.
5. Rispettare il diario di classe.
6. Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.
7. Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum dedicandosi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti.
8. Essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte in altri contesti.
9. Essere puntuali nelle consegne didattiche e di segreteria.
10. Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni.
11. Tenere il telefono cellulare spento e in cartella durante tutta la permanenza nei locali della scuola.
12. Rispettare le norme del regolamento per gli studenti riassunte di seguito (parte seconda).

Parte seconda: norme.

Frequenza, ritardi, giustificazioni:

1. La frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico. In caso di assenza, l'alunno sarà riammesso in classe solo dopo che avrà presentato la giustificazione scritta firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
2. Durante l'orario scolastico nessun alunno può uscire dal Centro Scolastico senza autorizzazione.
3. In caso di ritardo all'inizio della scuola, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile della prima ora ha segnato sul diario di classe l'entità del ritardo in minuti. Se il ritardo all'ingresso superasse i venti minuti, l'alunno sarà ammesso in classe solo con la giustificazione scritta: se non vi fosse, occorrerà una giustificazione telefonica da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.
4. In caso di ritardo al rientro in classe dopo un intervallo e/o dopo un'attività svolta al di fuori dell'aula, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile dell'ora in questione ha segnato sul diario di classe l'entità del ritardo in minuti.
5. Alla terza segnalazione di ritardo (che sia di ingresso a scuola o di rientro dopo l'intervallo e/o attività svolte fuori dall'aula) viene registrata una nota sul diario di classe.
6. Durante i cambi d'ora non è consentito agli alunni di lasciare la propria aula senza autorizzazione.
7. Solo in presenza della firma dei genitori e del DS o di un suo delegato l'alunno può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata va annotata sul diario di classe dal docente presente in classe al momento dell'uscita.

Vita scolastica:

1. Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. Il cellulare deve essere spento ed in cartella.
2. In caso di infrazione della norma 2.1 il telefono sarà sequestrato da un docente e consegnato al DS o a un suo delegato che avvertirà il tutor e di conseguenza la famiglia .
3. Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli spazi e nelle pertinenze dell'istituto.
4. L'aula con il suo arredo va tenuta in ordine e rispettata: è inoltre vietato scrivere sui banchi perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola.
5. E' vietato scrivere sulla lavagna cose ingiuriose, volgari o lesive della sensibilità altrui.
6. E' vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui.
7. Gli studenti sono invitati al rispetto delle "Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro" emanate

ai sensi delle disposizioni vigenti.

Sanzioni:

In caso di violazione delle norme inserite nel patto di responsabilità e/o del regolamento d'Istituto sono previste talune sanzioni temporanee pensate in modo proporzionale alla infrazione e atte, dove possibile, a riparare il danno arrecato.

Le sanzioni possono essere:

- Segnalazione scritta e/o comunicazione orale
- Ore a disposizione della scuola per lavori socialmente utili
- Multe (in caso di infrazione al divieto di fumare, di utilizzare il telefono cellulare secondo le normative vigenti)
- Risarcimento danno (in caso di danneggiamenti di strutture, macchinari e sussidi didattici)
- Di natura didattica (compiti extra)
- Allontanamento temporaneo (invio al DS)

Per quanto riguarda infrazioni gravi si rimanda al Consiglio di Classe che potrà provvedere alla sospensione della frequenza scolastica fino a 15 giorni, come previsto nel Regolamento d'Istituto cui si rimanda.

I GENITORI

Gualdo Tadino,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Francesca Pinna